

Gran Sasso – Il Spalla Corno Piccolo

Via Immaginazione al potere

Roberto Iannilli e Roberto Borrelli 1994 - 200 m - VII+

Via di breve sviluppo, ma molto elegante e continua, che dapprima risale il liscio pilastro a sx del diedro di Aquilotti 75 e dopo aver incrociato quest'ultima sul culmine del pilastro, prosegue direttamente fin sotto la meringa calcarea strapiombante della cresta sommitale, traversandola con un esposto e originale passaggio diagonale.

E' attrezzata a spit, chiodi e cordini in clessidra. Soste attrezzate (ch. o spit). Utili friends (anche 3,5) e kevlar per clessidre.

Accesso: dal sentiero Ventricini e successiva ferrata, sino alla cengia basale della Prima Spalla, che si percorre per 90m circa, fermandosi prima del diedro di Aquilotti 75.

L1: si attacca un diedrino poco accennato superando un tettino e dirigendosi su un "bottone" giallastro, alla base del liscio pilastro grigio del tiro chiave. S1 su 2 chiodi. V pass.VI-

L2: si attacca direttamente in verticale (passo chiave, VII+) e si prosegue zigzagando in placca alla ricerca del facile nel difficile, sfruttando le visibili protezioni in loco (cordini su clessidre e ch., VII-) sino a uscire, su terreno più facile, su una cengia che divide in due sezioni il pilastro. S2 su spit.

L3: si traversa sulla sx per attaccare in esposizione, una sottile fessura e una successiva delicata placca (ch. e cordini in posto, VI+) sino a traversare (delicato) verso dx per giungere alla base di una fessura offwide (utile un friend 3,5 - misura Camelot) che si supera faticosamente (VI+) per raggiungere poi, su terreno più appoggiato, la sommità del pilastro, facendo S3 su 2 spit sulla cengia dove giunge, da dx, la Aquilotti 75

L4: si supera la sovrastante placca compatta (attenzione all'enorme scaglia appoggiata, appena sopra la S3) entrando in un diedro poco accennato e sostando poi sotto la placconata compatta finale, 5 m a dx del diedro superiore di Aquilotti 75 (S3 scomoda) – V+, poi V

L5: salire per una placca straordinariamente compatta sfruttando i pochi punti di protezione, dapprima verticalmente, poi obliquando verso dx, per poi superare il tetto orizzontale sul suo lato sx (2 ch. appena superato il tetto, per eventuale sosta) e proseguendo su placca appoggiata, in obliquo verso dx, sostando alla base del diedro di uscita di Manità. S5 come qui consigliata, da attrezzare. VI, poi V.

L6: dalla base del diedro di uscita di Placche di Manità (e della via Mondanelli) traversare a sx e superare direttamente una fessura sinistrorsa netta, ma inizialmente strapiombante (pass. VI+), che conduce a un caratteristico camino orizzontale sotto un masso strapiombante, superato il quale si esce in cresta sommitale dopo un ultimo risalto verticale (V)

Discesa

a piedi nel fondo del canale Bonacossa, per evidente traccia verso Nord (tra I e II spalla)



Via Immaginazione al Potere

Via Maria Grazia Mondanelli